



ASSOCIAZIONE "ATLAS ODV"

ESENTE IMPOSTA
DI BOLLO E DI
REGISTRO AI SENSI
ART 82 C. 3 -5
DLGS 117/2017

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER MODIFICHE DELLO STATUTO

L'anno 2023 il giorno 13 del mese di Marzo alle ore 21.30, presso la sede di via Monsignor Oscar Romero 81, espressamente convocata, si è riunita in 2° convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Adeguamento dello statuto alle disposizioni del DLgs 117/17 "Codice del terzo Settore".

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in 1° convocazione è andata deserta, verificata la regolarità della convocazione e constatata la presenza del numero legale dei soci (allegato elenco dei presenti), dichiara valida la seduta, in seconda convocazione.

Il Presidente informa l'assemblea circa la necessità per le associazioni di adeguare il proprio statuto alla nuova normativa del terzo settore. Dà quindi lettura del nuovo statuto che, dopo alcune domande di chiarimento e breve discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità dei presenti.

Lo statuto, che verrà registrato secondo le modalità previste dalla legge, si compone di n. 30 articoli, viene allegato a va a formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Non essendovi nient'altro su cui deliberare l'assemblea straordinaria viene sciolta alle ore 22.30, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.
San Daniele del Friuli,
13.03.2023

Il segretario Verbalizzante
Abdenbi Rachik



Il presidente
Nassif Said

21 MAR 2023
REGISTRATO - FORTI II
AL N° 908
Liquidi Lira
ESENTE
Firma su delega del Direttore Provinciale, Pubblica Istruzione
IL FUNZIONARIO
Silvia Rapetti

908
21 MAR 2023

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
ATLAS ODV**

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Guido De Luca
Silvia Repetti

Art. 1 – Denominazione e sede sociale

E' costituita l'associazione di volontariato "ATLAS ODV" con sede legale in san Daniele del Friuli (UD). Gli spostamenti di sede legale nell'ambito del comune non comportano modifica del presente statuto.

Art. 2 – Carattere dell'associazione

L'Associazione, costituita ai sensi della Legge 266-1991 e del D.lgs. 117/2017-Codice del Terzo Settore (CTS), non ha fini di lucro. Essa è indipendente, aconfessionale, ed apartitica e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione promuove i principi della democrazia, del dialogo tra culture e del rispetto delle differenze.

Il rapporto fra i membri dell'Associazione è guidato da questi principi.

Art. 3 – Finalità e obiettivi

L'Associazione si propone di:

- favorire iniziative di conoscenza, incontro, integrazione e valorizzazione delle diverse culture presenti nel territorio, costruendo un ponte di tolleranza, di dialogo
- sostenere le famiglie, ed il loro ruolo educativo, in particolare favorendo la comunicazione, la collaborazione e lo scambio tra loro;
- promuovere la collaborazione delle famiglie con le istituzioni scolastiche e con le altre istituzioni e realtà del territorio.

Art. 4 – Attività

L attività che l'associazione si propone di volgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati rientrano tra le seguenti attività di interesse generale definite dall'art 5 del CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 , e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 , e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 , e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

L'associazione intende realizzare, in particolare:

- la messa a disposizione dell'opera di volontariato per attività di mediazioni culturali, sociali , religiose e politiche proponendo dei progetti che coinvolgono quanto più possibile la popolazione degli immigrati e cittadini italiani tutti insieme nella costruzione di una società più vivibile ove regna la pace, la convivenza e lo sviluppo armonico della comunità;
- sensibilizzare gli immigrati alla responsabilità, a promuovere la partecipazione e la pratica della cittadinanza solidale con delle iniziative atte a favorire la crescita

di una cultura della solidarietà sociale, della sussidiarietà stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte degli immigrati;

- valorizzare la diversità , come fattore di ricchezza e di avvicinamento tra culture attivando dei laboratori di creatività, sport , arte, cultura , cucina ,mediazione linguistica e progetti di integrazione socio-scolastica e effettuando studi e ricerche;
- facilitare l'inserimento degli immigrati negli ambiti scolastici, universitari, ospedalieri e del lavoro nel rispetto delle norme e delle leggi italiane proponendo dei progetti di processi formativi e di recupero sociale per una migliore integrazione della comunità immigrati presente a norma di legge nel territorio regionale e nazionale;
- essere d'aiuto agli immigrati e portar loro assistenza in caso di bisogno per migliorare le loro condizioni sociali, scolastiche, economiche e culturali;
- la promozione di iniziative di dialogo e collaborazione fra le varie componenti istituzionali, associative, e la comunità locale;
- l'elaborazione e gestione di progetti e iniziative sui temi inerenti le finalità e gli obiettivi dell'associazione.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, a seguito di delibera dell'assemblea dei soci e nel rispetto e con i limiti previsti dall'art. 6 del CTS e decreti attuativi.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 5 – Soci

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono in modo espresso gli scopi e desiderano impegnarsi attivamente per la loro realizzazione.

Possono aderire all'associazione anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro: la loro ammissione è subordinata alla verifica che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato socie.

I soci partecipano attivamente e regolarmente alla progettazione e alla realizzazione delle attività dell'Associazione. Ogni socio ha diritto a partecipare al processo decisionale ed ha quindi diritto di voto in Assemblea, ha diritto di eleggere ed essere eletto alla cariche sociali.

Per diventare socio è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo con la quale si dichiara di conoscere ed accettare le norme del presente Statuto, il proprio impegno a partecipare con regolarità alle attività dell'Associazione, e a pagare la quota associativa annuale.

La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi e legatari.

- La perdita della qualifica di socio è deliberata dal Consiglio direttivo nei seguenti casi:
- per recesso unilaterale che il socio stesso deve comunicare per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo;
- di diritto per il mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi;
- per esclusione deliberata dal consiglio Direttivo con decisione motivata che deve essere comunicata per iscritto al socio interessato per gravi inadempienze delle norme e statutarie o comportamenti non coerenti con i principi espressi nello statuto. Contro la decisione è ammesso il ricorso all'Assemblea che ne delibera

alla prima adunanza.

Art. 6 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vicepresidente, il Segretario-Tesoriere.

Tutte le cariche sociali sono nominate dall'assemblea e prestate gratuitamente a titolo di volontariato.

Art. 7 – Assemblea dei soci

Organo sovrano dell'Associazione è l'Assemblea.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, siano in regola con il pagamento delle quote associative al 31 dicembre dell'anno precedente. Ogni socio ha diritto ad un voto.

I soci persone giuridiche sono rappresentati in assemblea dal proprio legale rappresentante o da un suo delegato.

In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio conferendogli delega scritta. Tuttavia nessun socio può essere portatore di più di una delega.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per la ratifica del bilancio preventivo e per l'approvazione del bilancio consuntivo. L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'ente e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, inviata per lettera, via fax o posta elettronica a ciascun socio almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti almeno la metà dei soci.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le delibere dell'assemblea sono approvate se ottengono il voto favorevole del 50% dei presenti.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei soci.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 8 – Compiti dell'Assemblea

Spetta all'Assemblea:

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi;
- nominare e revocare i membri del Consiglio Direttivo e provvedere alla loro sostituzione in caso di dimissioni o di impedimento definito;
- nomina e revoca, quando previsto, il collegio dei revisori e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote associative annuali;
- deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sul programma annuale delle attività;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- deliberare su ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per Statuto, alla competenza di un altro organo.

Art. 9 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione e svolge le funzioni previste dall'art 26 del CTS. Esso è formato, da 5 a 9 membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario-Tesoriere.

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica 3 anni e possono essere rieletti.

Nel caso in cui durante il mandato venisse a mancare un membro del Consiglio Direttivo, esso viene sostituito con il primo dei non eletti i membri così nominati durano in carica fino alla prima Assemblea, la quale potrà revocarli o confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Qualora venisse meno la maggioranza dei membri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno 2 volte all'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 marzo, rispettivamente per l'approvazione definitiva del bilancio preventivo e dello schema di bilancio consuntivo, da sottoporre poi all'Assemblea dei soci nei termini di cui all'art. 7, e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Art. 10 – Compiti del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea.

- Spettano inoltre al Consiglio Direttivo i seguenti compiti:
- deliberare sulle questioni riguardi l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea, indicanti;
- deliberare l'accettazione della domanda per l'ammissione di nuovi soci e la loro eventuale esclusione;
- compilare l'eventuale Regolamento per il corretto funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea.

- Art. 11 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente dura in carica 3 anni e può essere rieletto.

- Al Presidente spetta, inoltre, il compito di:
- convocare e presiedere l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo, nonché formularne l'ordine del giorno;
- assumere, nei casi di necessità e di urgenza i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio stesso in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro i trenta giorni successivi;
- curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo
- In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Art. 12 - II Segretario

È custode dell'archivio sociale, tiene aggiornato il Registro dei Soci con la data di

iscrizione degli stessi. Collabora con il presidente ed il Consiglio Direttivo, redigendo tra l'altro i verbali delle adunanze dello stesso Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Può svolgere anche funzioni di Tesoriere provvedendo, su delega del Consiglio Direttivo, all'amministrazione contabile dell'Associazione, compilando e conservando la documentazione e i registri relativi.

Art. 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi da privati;
- contributi dello Stato, di Enti e Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale ai sensi dell'art. 8 comma 2 del CTS, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 14 – Gratuità dell'attività dei soci

La qualifica di socio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro o patrimoniale con l'Associazione e ai soci non spetta alcun compenso per la collaborazione alle attività associative. Ai soci spetta unicamente, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo o dal Regolamento, il rimborso delle spese sostenute e documentate necessarie per la realizzazione delle attività dell'associazione.

Art. 14 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire con delibera dell'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo o dietro presentazione di richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei soci, solo con il voto favorevole dei tre quarti dei suoi componenti.

In caso di scioglimento, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone poteri e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio sociale a favore di una o più organizzazioni non ha scopo di lucro che perseguano le medesime finalità dell'Associazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art 9 del CTS.

Art. 15 – Regolamento

L'Associazione si potrà dotare, nei tempi e modi che riterrà opportuni, di un Regolamento interno, da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo. Tale Regolamento deve essere in sintonia con il presente Statuto e deve essere approvato dall'Assemblea dei soci.

Art. 19 - Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati tenuto a cura Consiglio direttivo
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura Consiglio direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si

riferiscono;

- il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata al presidente.

Art. 20 - Collegio dei Revisori

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del CTS.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 21 - I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 - Bilancio

Il bilancio di esercizio è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del CTS e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24 - Bilancio sociale

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del CTS.

ART. 25 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 - Personale retribuito

L'associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del CTS.

ART. 27 - Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del CTS.

ART. 28- Responsabilità della organizzazione

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

L'associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

Art. 29 – Controversie

Nel caso dovessero insorgere contestazioni nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme contenute nel presente Statuto e del Regolamento, fra i Soci e L'Associazione o fra i Soci fra di loro, si procederà a rimetterle al giudizio di un arbitro che verrà nominato d'accordo fra le parti in lite e, in caso di disaccordo al Sindaco di San Daniele del Friuli. Egli deciderà inappellabilmente senza il rispetto di particolari formalità.

Art. 30 – Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alla normativa vigente.